



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)



88811 - PIAZZA KENNEDY 10 (PRES. 0962/35994 - FAX 0962/370450)

e-mail: kris00400c@istruzione.it Sito WEB <http://www.istitutogangaleciro.gov.it>

Liceo Classico - Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Agraria, Agroalimentare, Agroindustria -
Costruzioni, Ambiente e Territorio - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Sirio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione A

INDIRIZZO: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Anno Scolastico 2017 - 2018

COORDINATORE DI CLASSE

PROF. FRANCO PARISE

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA SERAFINA RITA ANANIA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N	DOCENTE PROFF.	MATERIA	FIRMA
1	MINGRONE RITA FILOMENA	ITALIANO	
2	MINGRONE RITA FILOMENA	STORIA	
3	LUCA' GIUSEPPINA	MATEMATICA	
4	PARISE FRANCO	TOPOGRAFIA	
5	DE TURSI ANTONINO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	
6	STRANCIA CATALDO GIANFRANCO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	
7	SCALISE ANTONIO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	
8	CATAPANO GIULIA CARMELA	INGLESE	
9	COLICCHIO FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE	
10	ARABIA MONICA	RELIGIONE	
11	GARISTA SALVATORE	LAB. ed ESERC. di P.C.I., TOPOGRAFIA ed ESTIMO	

N	ALUNNI	FIRMA
1	FUNARO FRANCESCO	
2	GIORDANO SALVATORE	

N	GENITORI	FIRMA
1	*****	
2	*****	

1. PROFILO DEL CORSO DI STUDI “*Costruzione, Ambiente e Territorio*”

L'indirizzo di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio è la naturale evoluzione del corso “*Geometra-Progetto5*”, precedente alla riforma.

Rappresenta un significativo esempio del meccanismo di innovazione e di revisione che l'istruzione tecnica elabora per assicurare un continuo adeguamento dei contenuti dell'insegnamento alle condizioni sempre mutevoli di una società in costante evoluzione.

Le aree di particolare rilevanza per la professione sono: l'area del disegno e rilievo, l'area delle costruzioni e l'area del territorio. In esse si esplicano tutte le variegate gamme di attività di geometra e intorno ad esse si articola la didattica interdisciplinare delle varie materie.

Il Diplomato nell'indirizzo “*Costruzioni, Ambiente e Territorio*”:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “*Costruzioni, Ambiente e Territorio*” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

QUADRO ORARIO "COSTRUZIONE , AMBIENTE E TERRITORIO"

* Ore di Codocenza

DISCIPLINE	1° A.	2° A.	3° A.	4° A.	5° A.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)*	3(1)*			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)*	3(1)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)*	3(1)*			
Tecnologie informatiche	3(2)*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Geografia		1			
Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7(3)*	6(4)*	7(4)*
Geopedologia, Economia ed Estimo			3(2)*	4(2)*	4(3)*
Topografia			4(3)*	4(3)*	4(3)*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	32	33	32	32	32

2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Gangale" è ubicato nel comune di *Cirò Marina* in provincia di *Crotone*.

Il territorio del Comune di Cirò Marina (15.000 ab. circa) ha un'economia legata alla coltivazione della vite, alla produzione e commercializzazione del vino e al turismo estivo.

Una certa importanza nell'economia locale rivestono il settore ittico e quello turistico-commerciale. L'esiguità degli sbocchi occupazionali determina un alto tasso di disoccupazione, il fenomeno del lavoro nero e la conseguente ripresa dell'emigrazione verso il nord e l'estero; le condizioni generali economico-sociali sono le cause principali che portano ad una non idonea qualità della vita.

Questo stato di disagio economico alimenta fenomeni di microcriminalità legata alla più organizzata criminalità e alla tossicodipendenza.

Negli ultimi anni è in aumento la presenza di manodopera extracomunitaria. Sotto il profilo strettamente sociale, la realtà “cirotana” presenta elementi di deprivazione culturale, di emergenza sociale, e di devianza minorile.

L’Istituto è frequentato da allievi provenienti, prevalentemente, da Cirò Marina, Cirò, Crucoli, Torretta di Crucoli, Umbriatico, Perticaro, Torre Melissa, Melissa, Strongoli, Carfizzi, San Nicola dell’Alto, Pallagorio e Verzino e negli ultimi anni sono, altresì, presenti numerosi allievi provenienti dai Comuni della limitrofa Provincia di Cosenza (Cariati, Mandatoriccio, ecc.), oltre a molti extracomunitari ospitati nei vari centri di accoglienza presenti sul territorio di pertinenza.

I giovani che intraprendono il corso di studi nei nostri indirizzi, sono diversamente motivati: alcuni sono interessati alle discipline economiche e tecniche, altri sono costretti, da condizioni economiche familiari, ad una scelta quasi forzata verso la scuola presente nel territorio, altri ancora sono spinti dalle famiglie a continuare gli studi per conseguire un diploma, qualunque esso sia, che possa, comunque, servire per l’inserimento nel mondo del lavoro.

I mezzi e gli strumenti per realizzare un’efficace opera educativa non sempre sono rispondenti alle necessità; manca una struttura scolastica adeguata e da anni sono fermi i lavori della nuova sede dell’istituto.

Nella nostra realtà la scuola, purtroppo, poco si giova della collaborazione delle famiglie, che, in generale, sono interessate più ai risultati finali dei loro figli che alla necessità di trovare una linea educativa comune che eviti incomprensioni, dissonanze e, in definitiva, spreco di risorse.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe **V A C.A.T** è composta da 15 alunni (14 maschi e 1 femmina), tutti provenienti dallo stesso corso di studi, con un numero elevato di ripetenti.

Dal punto di vista didattico alcuni hanno manifestato buone e discrete capacità di apprendimento, molti hanno incontrato difficoltà nello studio. Per questo motivo all’interno della classe variano sia il livello di attenzione e partecipazione che il grado di impegno e di applicazione.

Dal punto di vista comportamentale, se si escludono alcuni episodi che hanno interessato alcuni alunni che comunque sono stati subito redarguiti, e gli alunni nel corso dell’anno hanno tenuto un atteggiamento vivace ma corretto, con una condotta improntata al rispetto di sé e degli altri, manifestando autocontrollo nei comportamenti e nel linguaggio.

Dal punto di vista didattico si possono individuare tre fasce di apprendimento: un gruppo di alunni dimostra di aver raggiunto un buon grado di preparazione, di saper lavorare autonomamente e di essere in possesso di abilità di base consolidate.

Un secondo gruppo è formato da alunni che si sono progressivamente impegnati, raggiungendo una preparazione soddisfacente. Sono infine presenti alunni che, avendo incontrato difficoltà a causa di un impegno modesto e con lacune di base, hanno tuttavia dimostrato desiderio di migliorare la loro preparazione, confidando in un recupero finale.

Per questi ultimi il consiglio di classe ha sviluppato, nella prima parte dell'anno, un'attività di recupero utilizzando le risorse del potenziamento previste dal P.O.F.

I docenti di tutte le discipline hanno indirizzato gli alunni all'apprendimento delle conoscenze, all'acquisizione delle abilità, delle competenze e del metodo per il raggiungimento di livelli culturali ottimali e qualificanti ricorrendo anche ad una programmazione didattica individualizzata e pluridisciplinare.

Dopo aver effettuato riunioni per la definizione degli obiettivi formativi dei programmi, dei criteri di valutazione, monitorando l'andamento disciplinare, il Consiglio di Classe ha operato per tutto l'anno con una metodologia tesa a stimolare gli interessi e la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento, favorendo la pluridisciplinarietà e diversificando l'attività scolastica con lezioni frontali, lavori guidati, di gruppo, individuali.

Sono state somministrate prove di simulazione delle prove scritte, con colloqui per la preparazione della prova orale dell'esame di stato.

La partecipazione e l'attenzione sono state potenziate attraverso conversazioni su argomenti emersi dall'interesse degli alunni.

Al fine di migliorare il lavoro e il metodo di studio, si è puntato sulla comprensione del testo, sulla ricerca degli argomenti principali e sull'assimilazione teorica dei concetti, prima di ogni momento operativo.

Sono state svolte delle verifiche sistematiche per controllare la situazione degli alunni rispetto agli obiettivi fissati e al termine di ogni unità di lavoro. Tali verifiche sono state orali, scritte, grafiche in base alle caratteristiche degli argomenti trattati e alla disciplina.

Sono stati utilizzati gli spazi e le attrezzature scolastiche (Aule, Laboratori, Spazi esterni, ecc.) che hanno favorito una maggiore assimilazione dei contenuti.

<i>ELENCO degli ALUNNI</i>		
<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>		
<i>N.</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Classe</i>
<i>1</i>	<i>BASTA GIOVANNI</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>2</i>	<i>CHIMENTI SAVERIO ALESSANDRO</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>3</i>	<i>FUNARO FRANCESCO</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>4</i>	<i>GIORDANO SALVATORE</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>5</i>	<i>GOLINO GIUSEPPE</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>6</i>	<i>ISMAILI SERGIO</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>7</i>	<i>MAIDA GIOVANNI</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>8</i>	<i>MALENA LUIGI</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>9</i>	<i>MALENA MARCO</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>10</i>	<i>MANCUSO MARIA TERESA</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>11</i>	<i>MARCHETTI SERGHEI</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>12</i>	<i>MARTUCCI LUCA</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>13</i>	<i>MORELLI ANTONIO GIOVANNI</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>14</i>	<i>MURANO ANTONIO</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>
<i>15</i>	<i>SICILIA ANTONIO</i>	<i>5° Sez. A – C.A.T.</i>

4. OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI CONSEGUITI

- Formazione di una coscienza civile;
- Rispetto delle Istituzioni ed educazione alla legalità;
- Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;
- Promozione di una educazione tendente ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità (fisica, di cultura, di religione, di costumi e tradizioni);
- Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente;
- Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

5. OBIETTIVI FORMATIVI

In relazione alle singole discipline sono state organizzate riunioni per materia per la definizione ed il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- **Obiettivi trasversali a tutte le discipline:**

- Acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico;
- Capacità di cogliere fatti e fenomeni e di cogliere analogie e differenze;
- Capacità di esaminare e schematizzare situazioni reali e tradurle in problemi tecnici;
- Conoscenza della terminologia specifica di ciascuna disciplina;
- Progettazione interdisciplinare.

- **Obiettivi comuni a tutte le discipline:**

- Conoscenze:
 - *Conoscenza dei contenuti fondamentali di ogni materia;*
 - *Conoscenza dei concetti e delle terminologie inerenti ad ogni disciplina;*
 - *Conoscenza delle procedure, dei metodi e delle tecniche applicative;*
 - *Conoscenza degli aspetti tecnici e giuridici della pianificazione territoriale.*
- Competenze:
 - *Saper utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti;*
 - *Risolvere situazioni problematiche;*
 - *Applicare le informazioni in contesti organizzati;*
 - *Saper utilizzare le tecniche operative apprese.*
- Capacità:
 - *Partecipare ad un lavoro organizzativo individualmente ed in gruppo;*
 - *Cogliere le relazioni tra i vari argomenti;*
 - *Rielaborare personalmente i dati;*
 - *Approfondire gli argomenti in modo autonomo con giudizi e valutazioni;*

- *Esprimersi correttamente e con lessico appropriato;*
- *Organizzare e gestire un cantiere.*

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali educativi e cognitivi hanno contribuito oltre alle attività disciplinari, quelle integrative e complementari.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO

Discipline	Modalità di recupero	Docenti coinvolti
Tutte le discipline	Interventi mirati di sostegno e recupero <i>in itinere</i> (durante l'orario curricolare) Pausa didattica	Docenti di classe
Topografia, P.C.I., Matematica, Gestione del cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro.	Corsi pomeridiani di recupero e potenziamento	Docenti dell'istituto

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Sono state svolte le seguenti attività integrative e complementari:

- ❑ Partecipazione conferenze, seminari e dibattiti su tematiche specifiche;
- ❑ **Alternanza Scuola Lavoro:** È stato svolto un percorso composto da vari corsi di formazione, con lo scopo di fornire agli allievi, oltre a conoscenze e competenze, anche dei *Titoli aggiuntivi* (Attestati e Certificati) spendibili nel prosieguo della loro futura carriera lavorativa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si riportano di seguito alcuni di quelli effettuati nell'arco del triennio precedente: *Corso di Informazione e Formazione (Sicurezza)*, *Corso di Primo Soccorso*, *ed Audit Energetico – Fonti di Energia rinnovabile, Efficientamento e Risparmio energetico* (3° e 4° Anno); *Corso di ECDL ed Informatica Giuridica* (5° Anno);
- ❑ Visite in cantieri;
- ❑ Incontro e visita con il mondo dell'Università.

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

8.1 – **METODOLOGIA CLIL:** Per questa metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), essendo un “*approccio didattico di tipo immersivo*” che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinare, si è optato di associare la disciplina *Progettazione, costruzioni ed Impianti* alla *Lingua Straniera curricolare (Inglese)* approfondendo il seguente argomento:

Modern Architecture

By modern architecture we mean a new architectural style that developed in many western countries after the first World War, characterized by the use of new materials such as: steel, glass and reinforced concrete and inspired by the principles of functionalist planning according to which a building's function should be visible in its design.

This style took various forms and went under various names in different countries: **Art Nouveau** in France and Belgium, **Jugendstil** in Germany, **Sezession** in Austria, **Liberty** in Italy, **Modernisme Català** in Spain.

It was a decorative style characterised by fluid lines and asymmetrical design inspired by the forms of nature. Despite this style gave emphasis on nature, it was, first of all, an urban style, created to decorate the streets and interiors of modern industrial cities. Paris was the most important artistic centre in Europe; at this time **Hector Guimard**, the most representative French Art Nouveau designer, designed the entrances for the new underground system in Paris. Belgium was also another centre of the development of Art Nouveau, **Victor Horta** in Brussels designed Tassel House, the first example of architecture in the Art Nouveau style. Art Nouveau in Vienna was known as **Sezession style**, the painter Gustav Klimt with other designers formed the Vienna Sezession group. They broke free from the conventions and constraints of existing Viennese art. They torn down the barriers between art, design and craft. In Germany was known as **Jugendstil**, there Art Nouveau was a complex style that found expression in a lot of different approaches. In Italy, Art Nouveau was known as **Stile Liberty**. In Turin, the furniture designers **Vittorio Valabrega** and **Agostino Lauro** created works, as “**total work of art**”, because, they combined architecture, furnishings and decoration into a harmonious unity.

During the first part of the 20th century in Europe the living conditions of the workers forced the industrialised nations to invest in the construction of the working-class housing. This was the period of reinvention: decoration and style imitation were abandoned.

The Modernist movement was born with figures like **Gropius**, **Le Corbusier**, **Auguste Perret** and so on.

Walter Gropius was the founder of the **Bauhaus school**, this style was characterized by flat roofs, smooth façades, and cubic shapes. This school refused middle class decorative elements and resumed the principles of classical architecture in their purest form.

Le Corbusier was one of the leading figures of the Modernist Movement; his building principles are summarized in the **famous five points** of architecture: 1) pilotis, 2) roof gardens, 3) the free plan, 4) the horizontal windows, 5) the free façade.

Frank Lloyd Wright developed the theory and practice of Organic architecture, exploring the way in which architect and environment interact.

In this period, Italy played only a marginal role in the Modernist Movement; the first success was the railway station of Santa Maria Novella in Florence built by the architect **Giovanni Michelucci**. Italy's fascist dictatorship imposed **monumentalism**, in open contradiction, to actual conditions in many cities in Europe.

Some of the main representatives of **Late Modern “High Tech”** architecture are **Renzo Piano** and **Richard Rogers** who planned the **Pompidou Centre** in Paris a building with a typical “industrial look” with pipes, ducts and stairs outside, while the interior space is open and free.

8.2 – MODULO N° 1:

PROGETTAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA: RISTORANTE - PIZZERIA.

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI:

Saper rilevare e valutare un terreno, saper progettare un manufatto sia dal punto di vista architettonico, che strutturale ed impiantistico, saper eseguire la contabilità dei lavori, saper leggere e commentare un progetto.

DISCIPLINE COLLEGATE:

Progettazione, Costruzione e Impianti; Estimo, Topografia e Gestione del Cantiere;

METODI:

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, utilizzo di Cad specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Discussione e revisione settimanale dei lavori.

TEMPO:

Due mesi.

8.3 – MODULO N° 2:

PROGETTAZIONE STRADALE (Progetto di un breve tronco stradale)

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI:

Saper rilevare e valutare un terreno, saper impostare la planimetria, i profili e le sezioni, saper eseguire la contabilità in relazione ai movimenti di terra, saper tracciare la strada, saper determinare un esproprio.

DISCIPLINE COLLEGATE:

Topografia, Estimo, Progettazione, Costruzioni e Impianti.

METODI:

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, utilizzo di software (Autocad).

STRUMENTI DI VERIFICA:

Discussione e revisione settimanale dei lavori.

TEMPO:

Due mesi circa.

9. METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazione
<i>Italiano</i>	X	X		X	X	
<i>Storia</i>	X	X			X	X
<i>Matematica</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Inglese</i>	X	X		X	X	X
<i>Progettazione, Costruzione e Impianti</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Gestione del cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Religione</i>		X	X	X	X	X
<i>Geopedologia Economia ed Estimo</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Topografia</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Scienze motorie</i>	X	X		X	X	

10. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Verifiche			Analisi del Testo Saggio Breve Relazione Tema Art. di giornale	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a Risposta Singola	Quesiti a Risposta Multipla	Problemi a Soluzione Rapida	Casi pratici Professionali	Sviluppo di Progetti
	Scritte	Orali	Grafiche							
<i>Italiano</i>	X	X		X		X	X			
<i>Storia</i>		X					X			
<i>Matematica</i>	X	X				X	X	X		
<i>Inglese</i>	X	X			X	X	X			
<i>Progettazione, Costruzione e Impianti</i>	X	X	X		X		X	X	X	X
<i>Gestione del cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	X	X	X		X		X		X	X
<i>Religione</i>		X			X			X		
<i>Geop. Economia ed Estimo</i>	X	X			X	X		X	X	
<i>Topografia</i>	X	X	X		X		X	X	X	X
<i>Scienze motorie</i>	X	X				X				

Il Consiglio di Classe, per la valutazione, ha tenuto conto della griglia dei voti di seguito riportata:

11. TABELLA VALUTAZIONE:

(voti – conoscenze – competenze – capacità)

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE
1	<input type="checkbox"/> Non ha acquisito alcuna conoscenza <input type="checkbox"/> Non comprende messaggi semplici
2	<input type="checkbox"/> Ha una conoscenza quasi inesistente <input type="checkbox"/> Non comprende semplici messaggi
3	<input type="checkbox"/> Non conosce contenuti e strutture fondamentali <input type="checkbox"/> Non comprende gli elementi di base
4	<input type="checkbox"/> Ha una conoscenza frammentaria <input type="checkbox"/> Comprende in modo parziale i messaggi e gli elementi che li compongono <input type="checkbox"/> Non è in grado di applicare regole e principi
5	<input type="checkbox"/> Ha una conoscenza incompleta <input type="checkbox"/> Comprende solo messaggi semplici <input type="checkbox"/> Non è autonomo nell'applicazione di regole e principi
6	<input type="checkbox"/> Conosce gli elementi essenziali della disciplina <input type="checkbox"/> Comprende in modo corretto i messaggi e gli elementi che li compongono <input type="checkbox"/> Applica in modo sufficientemente corretto le conoscenze
7	<input type="checkbox"/> Conosce in modo completo i contenuti della disciplina <input type="checkbox"/> Riorganizza le conoscenze acquisite <input type="checkbox"/> Applica in modo corretto le conoscenze <input type="checkbox"/> Analizza i contenuti disciplinari <input type="checkbox"/> Sintetizza autonomamente argomenti e problemi
8	<input type="checkbox"/> Ha conoscenze complete e precise <input type="checkbox"/> Comprende pienamente la totalità degli argomenti <input type="checkbox"/> Applica in modo corretto ed appropriato contenuti e strutture <input type="checkbox"/> Analizza con sicurezza argomenti e problemi <input type="checkbox"/> Sintetizza e rielabora le conoscenze acquisite
9	<input type="checkbox"/> Ha conoscenze approfondite <input type="checkbox"/> Comprende pienamente la totalità degli argomenti <input type="checkbox"/> Applica in modo esteso ed appropriato contenuti e strutture <input type="checkbox"/> Analizza argomenti e problemi cogliendone anche gli aspetti più complessi <input type="checkbox"/> Sintetizza e rielabora argomenti complessi
10	<input type="checkbox"/> Ha conoscenze approfondite <input type="checkbox"/> Comprende pienamente la totalità degli argomenti <input type="checkbox"/> Applica in modo esteso ed appropriato contenuto e strutture <input type="checkbox"/> Analizza e sintetizza in modo approfondito, completo ed autonomo <input type="checkbox"/> Evidenzia senso critico e capacità di giudizio

12. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta, durata della prova: 6 ore; Successivamente, in occasione delle verifiche scritte d'Italiano si sono proposte tracce che erano state assegnate nelle sessioni dell'Esame di Stato di anni precedenti.

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato (Tipologia C – Quesiti a risposta multipla):

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
13/04/2018	1 ORA	Storia – Topografia – Inglese – Matematica – P.C.I.	Tipologia C "Quesiti a risposta multipla" N° 6 domande (per ciascuna disciplina)
05/05/2018	1 ORA	Storia – Topografia – Inglese – Matematica – P.C.I.	Tipologia C "Quesiti a risposta multipla" N° 6 domande (per ciascuna disciplina)

Tali prove sono servite ovviamente per esercitare gli allievi ad affrontare la prova d'esame, ma anche per fare acquisire loro familiarità con i punteggi in quindicesimi e, non ultimo, per abituarli a discutere la prova prendendo coscienza degli errori commessi.

13. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Sono di seguito riportati in allegato i contenuti disciplinari, i tempi di attuazione e gli obiettivi raggiunti distinti per discipline.

Si precisa che l'indicazione degli obiettivi è riferita agli standard medi della classe. La valutazione finale attribuita agli allievi consentirà di individuare con maggiore attendibilità il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi.

N.B.: I programmi analitici effettivamente svolti nelle singole materie saranno presentati in sede di scrutinio finale.

MATERIALE ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- Schede personali dei docenti delle singole discipline
- Simulazione 2^a prova N° 1 - Simulazione 3^a prova N° 2
- Griglie di valutazione (1^a Prova, 2^a Prova, 3^a Prova, Colloquio)

Ciro' Marina, 14/05/2018

IL COORDINATORE
Prof. FRANCO PARISE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa SERAFINA RITA ANANIA

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA MINGRONE RITA

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: IL MAGNIFICO MONDO DELLE PAROLE SPAZI E TESTI LETTERARI

AUTORI: MAGLIOZZI/ ATTALIENTI / COTRONEO

EDITORE: FERRARO

OBIETTIVI REALIZZATI:

Acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria attraverso gli autori e i testi più rappresentativi; produzione di testi scritti in forma grammaticalmente corretta e con proprietà di linguaggio;

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

La società borghese del tardo ottocento (Positivismo)

La società di fine secolo (Decadentismo)

La società del primo novecento (Narrativa - Lirica), Ermetismo

METODI DI INSEGNAMENTO:

Durante il corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a lezioni frontali, esercitazioni guidate e questionari.

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo, lavagna, quotidiani, fotocopie, appunti personali.

SPAZI:

Aula scolastica

TEMPI:

1° QUADRIMESTRE: La società borghese del tardo ottocento (Positivismo)

La società di fine secolo (Decadentismo)

2° QUADRIMESTRE: La società di fine secolo (Decadentismo)

La società del primo novecento (Narrativa - Lirica)

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloquio orale per verificare la capacità espositiva

Prove scritte

Questionari

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento

Linguaggio utilizzato.

Cirò Marina 10/05/2018

**IL DOCENTE
(MINGRONE RITA)**

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA MINGRONE RITA

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: LA STORIA IN TASCA/DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

AUTORI: PAOLUCCI / SIGNORINI / RONCHETTI

EDITORE: ZANICHELLI

OBIETTIVI REALIZZATI:

Acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea, e mondiale fino ai giorni nostri;

Mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze;

Riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente;

Esporre in modo argomentativo e con linguaggio idoneo.

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

La "Grande guerra" e la crisi

L'Europa dei totalitarismi

Il secondo conflitto mondiale

METODI DI INSEGNAMENTO:

Durante il corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a lezioni frontali di inquadramento storico culturale di tipo tematico, discussioni e confronti, schematizzazione di contenuti.

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo, fotocopie, ed appunti.

SPAZI:

Aula scolastica

TEMPI:

1° QUADRIMESTRE: La "Grande guerra" e la crisi, L'Europa dei totalitarismi

2° QUADRIMESTRE: L'Europa dei totalitarismi, Il secondo conflitto mondiale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni orali e questionari

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento

Linguaggio utilizzato.

Cirò Marina 10/05/2018

**IL DOCENTE
(MINGRONE RITA)**

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. COLICCHIO FRANCESCO

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: IN FORMA/UN PERCORSO EDUCATIVO ALLA SALUTE
CONSAPEVOLE.

AUTORI: CHEVALIER RICHARD.

EDITORE: D'ANNA.

OBIETTIVI REALIZZATI:

CONOSCENZE: Tutti gli alunni hanno acquisito il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive di espressione e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile-

COMPETENZE: Corretto uso degli attrezzi esistenti.

Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.

CAPACITA': La classe ha acquisito approfondimenti operativi e teorici di attività motorie che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, hanno favorito la capacità critiche nei riguardi del linguaggio corporeo e dello sport in generale.

CONTEUTI DISCIPLINARI:

Teoria e pratica del movimento riferite ad attività di palestra e gioco sportivo individuale e di squadra;

Storia dell'educazione fisica, doping, alimentazione dello sportivo, la violenza ed il teppismo negli stadi;

INTERDISCIPLINARI:

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO:

Esercitazioni guidate, lavori in gruppi e sport di squadra.

SPAZI – MEZZI – ATTREZZATURE – SUSSIDI DIDATTICI:

Libro di testo, riviste, musicassette, cd-rom, spazi ricreativi, campo antistante la scuola

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE:

Nella valutazione, effettuata mediante verifiche costituite da prove pratiche, questionari scritti e prove orali, si sono considerate: la capacità esecutiva delle varie attività, la conoscenza teorica e tecnica della disciplina ed i progressi metodologici utilizzati.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE:

Test, verifiche con questionari a risposta multipla ed aperta, prove pratiche

Cirò Marina 11/05/2018

**IL DOCENTE
(COLICCHIO FRANCESCO)**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)



INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
A.S. 2017/2018

RELAZIONE FINALE

del Prof. Antonino DE TURSI

docente di: Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

nella classe Quinta sez. A CAT ore settimanali 2, ore annuali 66

1. Presentazione della classe e risultati conseguiti.

Gli studenti che frequentano l'Istituto, provengono in maggioranza da famiglie di Cirò Marina e dai vari paesi del circondario. La classe 5^A CAT in particolare è composta da 15 alunni tutti di sesso maschile tranne una, presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei.

La materia «Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro», come del resto le altre discipline dell'area tecnica, ha come obiettivo quello di garantire allo studente un livello di professionalità di base, che sebbene non finita, abbia comunque una sua spendibilità nel mondo del lavoro. Accanto a questa finalità di tipo professionale però, anche a questa area compete un ruolo formativo connesso alla stessa natura degli argomenti trattati. Del resto la stessa acquisizione di un metodo di controllo e gestione, non è obiettivo necessariamente finalizzato all'esercizio della professione, ma può essere inteso come processo e strumento per organizzare ed esprimere le proprie attività, applicabile così all'impostazione e alla risoluzione di problemi attinenti ai campi più svariati.

Possono essere ritenuti raggiunti, in tutto o in parte, gli obiettivi in termini di competenza che sono stati prefissati ad inizio anno scolastico in quanto sono competenze da raggiungere nell'ambito dell'intero triennio. In particolare:

- ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- ✓ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. *Svolgimento del programma.*

Visto il ritardo di apprendimento di alcuni alunni che ha comportato un rallentamento del piano di lavoro, alcuni giorni di lezione persi durante l'anno scolastico non è stato possibile sviluppare completamente tutti gli argomenti che erano stati programmati all'inizio dell'anno.

Il programma relativo a ***Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro***, ha visto la trattazione dei seguenti argomenti:

1° QUADRIMESTRE 14 Settembre 2017– 31 Gennaio 2018

RIPETIZIONE: Breve ripetizione dei seguenti argomenti trattati negli anni precedenti:

- ✓ Il problema della sicurezza in cantiere, il T.U. 81/2008.
- ✓ *Le figure professionali della sicurezza in cantiere:* imprese esecutrici e affidatarie, datore di lavoro, committente e responsabile dei lavori, coordinatori della sicurezza (CSP e CSE), direttore dei lavori, direttore tecnico di cantiere e capocantiere, lavoratori subordinati e autonomi, Uomini-Giorno.
- ✓ *Documenti della sicurezza:* documenti da tenere in cantiere, notifica preliminare, PSC, PSS, POS.
- ✓ *Il progetto del cantiere:* Progetto del cantiere, tabella descrittiva dei lavori, recinzione, accessi, viabilità, aree lavorazioni e stoccaggio.
 - *Applicazione pratica: redazione di un layout di cantiere di superficie e forma assegnata per la realizzazione di un supermercato.*

LA GESTIONE DEI LAVORI: I lavori pubblici.

- ✓ Generalità, Il codice dei contratti, definizioni e figure professionali dal codice (Appalti pubblici, concessioni di lavori, committente e stazione appaltante, imprenditore, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il progettista, il direttore dei lavori, il collaudatore).
La programmazione dei lavori, programma triennale, elenco annuale, studio di fattibilità, documento preliminare alla progettazione (DPP), Codice unico di progetto (CUP).
I tre livelli di progettazione (preliminare ora progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo).
Verifica e validazione progetto.

IL PROGETTO ESECUTIVO

- ✓ Generalità, elaborati del progetto esecutivo, piano di manutenzione, cronoprogramma dei lavori, computo metrico estimativo.

2° QUADRIMESTRE 01 Febbraio 2018 – 15 Maggio 2018

Continuazione: IL PROGETTO ESECUTIVO

- ✓ Quadro economico, misurazione, elenco prezzi, capitolato speciale d'appalto.
Approfondimento: esercitazioni in classe sugli argomenti trattati.

AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI

- ✓ Generalità, scelta del contraente, contabilità dei lavori, giornale lavori, libretto di misura, registro di contabilità e sommario, stati d'avanzamento, certificato di ultimazione lavori e conto finale.

Approfondimento: esercitazioni in classe sugli argomenti trattati.

ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI

- ✓ Consegna dei lavori, ordini di servizio, sospensioni e ripresa, varianti in corso d'opera.

Approfondimento: esercitazioni in classe sugli argomenti trattati.

- *Esercitazione: esercitazione inerente la progettazione di un cantiere per la realizzazione di una pavimentazione condominiale comprensiva di layout di cantiere, computo metrico estimativo e relazione tecnica-descrittiva.*

3. Metodi di insegnamento.

Lezione frontale alla lavagna, lezioni di sintesi, esercitazioni grafiche, lavori di gruppo, lezioni di laboratorio.

4. Spazi utilizzati.

Aula, sala PC.

5. Strumenti di lavoro.

Libro, appunti e dispense inviate via mail, materiale per il disegno tecnico, PC.

6. Strumenti di verifica.

Verifica orale, domande dal posto, valutazione di elaborati grafici svolti, valutazione di laboratorio.

7. Criteri di valutazione.

La valutazione tiene conto dei risultati conseguiti dall'allievo sotto i seguenti aspetti:

- ✓ Conoscenza dell'argomento;
- ✓ Acquisizione del linguaggio tecnico;
- ✓ Capacità espositiva;
- ✓ Capacità di realizzazione delle esercitazioni assegnate;

- ✓ Partecipazione attiva alle attività di laboratorio;
- ✓ Impegno e partecipazione al dialogo didattico.

8. Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie si sono basati principalmente sugli incontri fissati a scuola, ai quali non tutti i genitori hanno partecipato puntualmente. In queste occasioni i genitori sono stati informati dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

Sono stati informati anche delle assenze individuali e delle assenze collettive ingiustificate degli alunni.

Inoltre, nei casi in cui i ragazzi mostravano difficoltà nell'apprendimento e basso profitto, sono stati informati chiaramente i genitori che era necessario un maggiore impegno ed un eventuale sostegno da effettuare a casa.

9. Osservazioni sul programma, i libri di testo e relative proposte.

Il programma del Quinto anno, a mio avviso, è completo e idoneo.

Il testo utilizzato, Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro - autori: Maddalena Coccagna e Emanuele Mancini – casa editrice: Le Monnier Scuola è, a mio avviso, non idoneo infatti, nelle altre classi III e IV dei prossimi anni, è stato sostituito con un altro testo della SEI.

Ciro' Marina, 07.05.2018

Il Docente

Prof. Antonino De Tursi

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**DOCENTE: Prof.: Gianfranco STRANCIA – I.T.P. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA****CLASSE : 5 Sez. A – C.A.T.****ANNO SCOLASTICO : 2017 - 2018*****PREMESSA***

La classe è composta da elementi provenienti dalla IV C.A.T. dello scorso anno e da elementi della V C.A.T. che non sono stati ammessi a sostenere gli esami, sempre nel corso del precedente anno scolastico.

Fin da subito si è notata una certa disomogeneità tra gli alunni che componevano la classe, per cui abbiamo ritenuto di utilizzare una buona parte del primo periodo, per approfondire diverse tematiche necessarie ed essenziali per la comprensione degli argomenti successivi; ciò ha comportato una riduzione del tempo a disposizione per affrontare compiutamente il programma del quinto anno, che quindi è stato svolto con delle semplificazioni in riferimento ad alcuni argomenti.

Dal punto di vista del profitto, comunque si deve rilevare che un esiguo numero di studenti non è pienamente sufficiente prevalentemente per residue lacune pregresse e/o per discontinuità di impegno; buona parte invece ha ottenuto un profitto sicuramente sufficiente e, in qualche caso ottimi risultati, quest'ultimi anche grazie al perseverante impegno e alla costante applicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

La disciplina ha la finalità di garantire a tutti gli studenti un significativo approccio sugli aspetti connessi al mondo della progettazione, della costruzione e sugli impianti tecnologici delle Opere Civili (Muri di sostegno, Strade, Ponti, Acquedotti, Fognature, Depuratori, ecc.), e delle Opere Edili sia pubbliche sia private (Scuole, Fabbricati per la residenza, per attività commerciali, ecc.).

Allo studente è stato richiesto di fare proprio un linguaggio di carattere tecnico, apprendere le tematiche trattate durante il corso, in più adottare le soluzioni progettuali più consone alla risoluzione dei vari problemi.

Le lezioni ed i temi trattati durante il corso di studi hanno altresì avuto come oggetto di approfondimento i collegamenti con le altre materie tecniche, consentendo allo studente di acquisire una visione generale del processo progettuale e realizzativo, e nel contempo sintetizzare gli aspetti fondamentali della materia che sono alquanto complessi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi conseguiti attraverso lo studio della disciplina sono i seguenti:

- *Conoscenza della storia dell'architettura dalle origini ai giorni nostri;*
- *Conoscenza delle normative vigenti e delle procedure di riferimento in materia di edilizia pubblica e privata;*

- *Conoscenza ed utilizzo delle modalità per la corretta impostazione di una progettazione di edilizia pubblica e privata – Impostazione e Risoluzione dei problemi;*
- *Sapere leggere ed interpretare un progetto esecutivo di una costruzione;*
- *Conoscenza dei sistemi costruttivi con uso di diversi materiali.*

Nel complesso gli alunni hanno acquisito la metodologia e gli strumenti di base per impostare ed eseguire un progetto edilizio. Emergono alcuni allievi che hanno mostrato particolare interesse e sono stati da stimolo e riferimento per gli altri compagni.

PROGRAMMA SVOLTO:

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Il Rinascimento (il 400), il Manierismo (il 500).
- Le origini del Rinascimento a Firenze
- Il Manierismo: (il '500); la figura di Michelangelo Buonarroti.
- Il Barocco: Bernini e Borromini
- Tecniche costruttive e concezione spaziale: architetti e ingegneri, il neoclassicismo.
- Il primo stile industriale: Arte e Industria.
- Neo gotico - Storicismo ed Eclettismo. I protagonisti: Paxton, Contamin, Eiffel, Viollet Le Duc
- ART NOVEAU: caratteri generali.
- Le origini in Belgio: Enry Van de Velde e Victor Horta.
- Art Nouveau in Francia (stile metro').
- Il Liberty in Italia.
- L'art Nouveau in Austria, la figura di Adolf Loos.
- L'Art Noveau in Spagna: A. Gaudì.
- La nascita della società contemporanea: la rivoluzione industriale.
- La rivoluzione industriale.
- Il pensiero utopista: R. Owen - C. Fourier
- Il piano di Haussmann per Parigi.
- La Scuola di Chicago: Sullivan e Adler
- Le costruzioni negli Stati Uniti: il grattacielo
- F.L.Wright: edilizia domestica; le case nella prateria; il periodo Giapponese; il ritorno negli Stati Uniti
- Il Movimento Moderno: Le Corbusier.

LA GESTIONE DEL TERRITORIO

- Concetto di urbanistica. Proprietà e autorizzazioni locali.
- Gli Insediamenti e le Infrastrutture di rete;
- Legislazione urbanistica e organi urbanistici centrali.
- Visione del P.R.G. di Cirò Marina. Ortofoto e tavola d'assieme
- Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.)
- Il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)
- I piani esecutivi: P.P.E. (piano particolareggiato esecutivo) e Lottizzazione Convenzionata.
- L'indice di edificabilità.
- Organi urbanistici regionali e locali: la pianificazione.
- Esempi di piani urbanistici: P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento)
- Il P.R.G. e il P.P.E.: la plusvalenza sulla cessione degli immobili.

- Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- La Legge sull'Esproprio del 1865;
- La Legge Urbanistica 1150/42;
- La Legge Ponte e i decreti ministeriali del 1968;
- Vincoli Urbanistici ed Edilizi;

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE – TIPI EDILIZI

- Introduzione ai laboratori di progettazione
- La tipologia edilizia CIVILE ABITAZIONE.
- Le tipologie edilizie: generalità. Le varie tipologie edilizie
- Edilizia residenziale: gli spazi della casa.
- Planimetria e arredo urbano;
- Piante, prospetti e sezioni;
- Individuazione dello schema strutturale delle Costruzioni;
- Tipi Edilizi:
 - Unità residenziale unifamiliare a due piani;
 - Unità residenziale a schiera su tre piani;
 - Unità residenziale in Linea, a Corte, a Torre e a Ballatoio;
- D.lgs 50/2016 e s.m.i. – Regolamento Appalti e Progettazione Opere Pubbliche
- Normativa per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche;
- Planimetria generale ed arredo urbano. Sistemazione parcheggio, disabili normativa
- Normativa sulla Sicurezza ed Antincendio;

COSTRUZIONI

- Spinta delle Terre e Muri di Sostegno:
- Il cuneo di spinta
- Teoria di Rankine
- Tipologia dei Muri di Sostegno;
- Verifiche sui muri di sostegno: Ribaltamento, Scorrimento e Schiacciamento.
- Pareti di sostegno: valutazione della sicurezza
- Pareti di sostegno: tipologie costruttive

IMPIANTI

Valutazione di Impatto Ambientale

La V.I.A.: Fattori di analisi del progetto. Scelte di metodi e criteri.

Modello Canadese e modello Statunitense.

Comprendiamo la V.I.A. - Un esempio: la realizzazione di un impianto eolico.

Concetto di zona climatica. L'involucro edilizio.

Normativa sul risparmio energetico degli edifici: generalità.

Perché fare il certificato energetico.

Certificazione Energetica APE.

Scambio termico attraverso una parete.

Prestazioni energetiche degli edifici. Trasmissione del calore.

Coefficiente di scambio termico di un locale.

Scambio termico per conduzione, convezione, irraggiamento.

Calcolo manuale delle dispersioni termiche, assegnata la pianta di un appartamento.

Schema debellare di preparazione per il calcolo delle dispersioni termiche di un appartamento

Un caso pratico di riqualificazione energetica. Intervento su casa singola.

ESERCITAZIONI PROGETTUALI SVOLTE:

- Costruzione di un ristorante - pizzeria.
- Unità residenziali a schiera su tre piani
- Unità residenziale a ballatoio.
- Residenza Turistica in linea

INDICAZIONI STRUMENTALI**- LIBRI DI TESTO**

- Autori: G. Koenig, B. Furiozzi, F. Brunetti, M. Masini
- Titolo: Progettazione Costruzioni Impianti
- Volume: 3A Storia dell'architettura
- Editore: Le Monnier Scuola

- Autori: G. Koenig, B. Furiozzi, F. Brunetti, M. Masini
- Titolo: Progettazione Costruzioni Impianti
- Volume: 3B La Gestione del Territorio
- Editore: Le Monnier Scuola

- Autori: G. Koenig, B. Furiozzi, F. Brunetti, M. Masini
- Titolo: Progettazione Costruzioni Impianti
- Volume: 3C Laboratorio di Progettazione – Tipi Edilizi
- Editore: Le Monnier Scuola

- APPUNTI E DISPENSE FORNITE DIRETTAMENTE DAL DOCENTE;**METODOLOGIE STRUMENTALI SEGUITE**

- Lezioni “Frontali”;
- Esercitazioni in aula di disegno e in sala computer;
- Esercitazioni guidate e Simulazioni;

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche Orali;
- Verifiche Scritte e Grafiche;

La valutazione tiene conto dei risultati conseguiti dall'allievo sotto i seguenti aspetti:

- Conoscenza dell'argomento;
- Acquisizione del linguaggio tecnico;
- Capacità espositiva e di elaborazione progettuale;
- Impegno e partecipazione al dialogo didattico.

Cirò Marina, 07.05.2018

IL DOCENTE
PROF. GIANFRANCO STRANCIA

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Prof. Antonio SCALISE – Istr. Tecn. Prat. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA

Libro di testo:

Titolo : Competenze di economia ed estimo

Autore: Tiziano Venturelli

Editore: Poseidonia Scuola

Obiettivi realizzati (*in termini di conoscenze, competenze, capacità*)

- Conoscenza degli argomenti trattati più che sufficiente
- Competenze raggiunte quasi sufficiente
- Capacità di risolvere problemi collegati alla disciplina quasi sufficiente

Contenuti in macro argomenti:

Matematica Finanziaria (Cenni di statistica)

Estimo generale

Estimo Civile (fabbricati civili)

Estimo legale

Catasto.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale - lavoro di gruppo - insegnamento individualizzato - laboratorio - simulazioni
- lezione partecipata

Mezzi e strumenti:

Libro di testo – fotocopie – strumenti informatici – Lavagna

Spazi:

Aula scolastica – laboratorio

Tempi:

1° Quadrimestre: Matematica Finanziaria - Estimo generale – Consulenza Tecnica e Arbitrato - Estimo civile: I Fabbricati, le aree fabbricabili;

2° Quadrimestre: Estimo Rurale, Stima Fondi Rustici, Estimo legale, Successioni Ereditarie, Stima dei danni, Limitazioni alla proprietà privata, Usufrutto, Esproprio – Estimo Catastale.

Strumenti di verifica:

Interrogazione orale – prove scritte – trattazione sintetica di argomenti – casi pratici e professionali simulazioni – esercizi alla lavagna.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dell'argomento – linguaggio specifico utilizzato – collegamento con le altre discipline – sforzi reali compiuti dagli allievi per migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità.

Cirò Marina 12/05/2018

**DOCENTE
(PROF. ANTONIO SCALISE)**

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. LUCÀ GIUSEPPINA

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: MATEMATICA. VERDE CON MATHS IN ENGLISH

AUTORI: MASSIMO BERGAMINI, ANNA TRIFONE, GRAZIELLA BAROZZI

EDITORE: ZANICHELLI

OBIETTIVI REALIZZATI

GLI OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA DISCIPLINA:

- Conoscenza del linguaggio specifico
- Padronanza operativa del simbolismo matematico,
- Conoscenza delle procedure risolutive connesse agli argomenti trattati,
- Argomentazioni disciplinari con chiarezza e coerenza logica,
- Utilizzo delle tecniche e metodologie di calcolo,
- Risoluzione di problemi,
- Interpretazione dei risultati ottenuti,
- Coerenza all'interno dei procedimenti.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito la metodologia e gli strumenti di base per eseguire ed interpretare il "GRAFICO DI FUNZIONE", particolare rilevanza è la presenza di alcune individualità di spicco, allievi particolarmente interessati che sono stati da stimolo e di riferimento per gli altri studenti. Alcuni allievi non hanno raggiunto la sufficienza ma si confida molto sulle loro capacità di recupero finale.

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

Richiami sulle disequazioni algebriche - definizione di limite - limiti finiti - limiti infiniti - calcolo di limiti - forme indeterminate - funzioni continue - derivata di una funzione - derivate fondamentali - teoremi sul calcolo delle derivate - derivate di funzioni composte - derivate di funzioni inverse - teoremi delle funzioni derivabili - massimi e minimi di una funzione - concavità e punti di flesso - studio e grafico di funzione - cenni sugli integrali indefiniti e definiti.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale - Lavori di gruppo - Insegnamento individualizzato - laboratorio - Simulazioni- Lezione partecipata - Esercitazione guidata

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo - Fotocopie - Strumenti informatici - Lavagna.

SPAZI:

Aula Scolastica- Laboratorio

TEMPI :

1° QUADRIMESTRE: “Richiami disequazioni algebriche” - definizione di limite - limiti finiti - limiti infiniti - calcolo di limiti - forme indeterminate - funzioni continue - derivata di una funzione - definizione derivate fondamentali.

2° QUADRIMESTRE: Teoremi sul calcolo delle derivate - derivate di funzioni composte - derivate di funzioni inverse - teoremi delle funzioni derivabili - massimi e minimi di una funzione - concavità e punti di flesso - studio e grafico di funzione - cenni sugli integrali indefiniti e definiti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazione Orale - Prove Scritte - Trattazione Sintetica di Argomenti - Simulazioni - Esercizi alla Lavagna- Quesiti a Risposta Singola e Risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento -Linguaggio specifico utilizzato in collegamento con altre discipline - Sforzi reali compiuti dagli allievi per migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità.

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe

Cirò Marina 07/05/2018

**DOCENTE
(PROF.ssa LUCÀ GIUSEPPINA)**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GIULIA CARMELA CATAPANO

LIBRO DI TESTO:

TITOLO: A BRICK IN THE WALL

AUTORI: ILARIA PICCIOLI

EDITORE: SAN MARCO

OBIETTIVI

- Conoscenza di alcuni aspetti di carattere tecnico – professionale, della cultura e delle istituzioni della Gran Bretagna;
- Comprensione di testi scritti e orali di carattere tecnico;
- Produzione di testi di carattere tecnico;
- Competenza comunicativa orale sugli argomenti studiati.

CONTENUTI E MACROARGOMENTI

- The Romans in the Uk : Ancient Roman roads, Hadrian's wall;
- Bridges: Structural principles, Bridges types, Tower Bridge, Millenium Bridge;
- Walls: The Berlin Wall
- Baroque Architecture :Christopher Wren, St Paul's Cathedral;
- Antoni Gaudi': Temple de la Sagrata Familia, Casa Milà:
- Le Corbusier: Ville Savoye;
- Frank Lloyd Wright: Fallingwater;
- Renzo Piano: The Pompidou Centre;

METODO D'INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale;
- Lavoro di gruppo;
- Insegnamento individualizzato;
- Problem solving;
- Simulazioni.

MEZZI E STRUMENTI:

- Registratore –Libro di testo –fotocopie.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Questionari – Test Vero o Falso – Scelta multipla – Prove scritte strutturate e semistrutturate – Verifiche orali.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

- Riconoscere in modo consapevole il processo di apprendimento;
- Partecipazione alla vita della scuola;
- Maturazione raggiunta.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Osservazione e monitoraggio in modo sistematico;
- Prove scritte;
- Prove orali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- Del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e specifici prefissati;
- Dalla partecipazione attiva al processo educativo.

IL DOCENTE

Prof.ssa GIULIA CARMELA CATAPANO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE : 5 Sez. A – C.A.T. **ANNO SCOLASTICO** : 2017 - 2018

MATERIA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: Prof. Ing.: Franco PARISE – I.T.P. : Prof. Ing. Salvatore GARISTA

LIBRO DI TESTO:

AUTORE: R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri;

TITOLO: Misure, rilievo, progetto - Vol. 3°;

EDITORE: Zanichelli.

OBIETTIVI REALIZZATI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ):

Gli alunni conoscono le metodologie e gli strumenti più idonei ai fini dell'esecuzione di un rilievo topografico avente per scopo la divisione di un'area, la costruzione di un'opera, la contabilità dei lavori; sono in grado di redigere i principali elaborati tecnici di un progetto stradale.

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

- Calcolo e divisione delle aree.
- Rettifica e spostamento dei confini.
- Elementi di un'opera stradale.
- Computo dei movimenti di terra.
- Elaborati tecnici principali di un progetto stradale.
- Spianamenti.

Per cause da imputare soprattutto allo scarso e non costante impegno di alcuni studenti, oltre alle continue assenze di altri, e anche per mancanza di tempo disponibile (si è preferito svolgere attività di recupero e ripetizione tentando di far apprendere le nozioni impartite sia in termini quantitativi che qualitative alla maggior parte dei discenti), la fotogrammetria ed altri argomenti non si sono potuti materialmente trattare.

METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.):

Durante il corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a lezioni frontali, insegnamenti individualizzati ed esercitazioni sia singole che di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, ecc.):

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, strumenti topografici e programma di disegno CAD.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratorio):

Aula scolastica, utilizzo del laboratorio di topografia.

TEMPI (impiegati per la realizzazione dei macroargomenti):

1° Quadrimestre: Richiami di celerimensura (Rilievo Planimetrico ed Altimetrico), Calcolo e parte della divisione delle aree.

2° Quadrimestre: Completamento divisione delle aree; Rettifica e spostamento dei confini; Elementi di un'opera stradale e normativa. Andamento plano-altimetrico stradale. Computo dei movimenti di terra. Elaborati tecnici di un progetto stradale. Spianamenti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloquio orale per verificare la capacità espositiva;

Prove scritto-grafiche

Esercitazioni per l'uso corretto degli strumenti topografici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dell'argomento

Linguaggio specifico utilizzato

Collegamento tra le varie discipline.

Cirò Marina 12/05/2018

IL DOCENTE

PROF. FRANCO PARISE

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: PROF. ARABIA MONICA

LIBRO DI TESTO:

Autore: M. Contadini

Titolo: Itinerari 2.0

Editore: Percacciuolo

OBIETTIVI REALIZZATI:

Gli alunni sono stati avviati ad una conoscenza oggettiva dei contenuti del Cattolicesimo, del suo sviluppo e della sua incidenza storica e morale

CONTENUTI IN MACRO ARGOMENTI:

Accoglienza del diverso.

Educare alla libertà.

Rispetto di tutte le Religioni.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Durante il corso dell'anno si è fatto ricorso a lezioni frontali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

È stato utilizzato il libro di testo.

SPAZI:

Aula scolastica.

TEMPI:

1° Quadrimestre: Accoglienza del diverso, Educare alla libertà.

2° Quadrimestre: Educare alla libertà, Rispetto di tutte le Religioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza dell'argomento

Linguaggio specifico utilizzato

Cirò Marina 12/05/2018

IL DOCENTE

PROF.ssa ARABIA MONICA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANCALE"

Simulazione Seconda prova scritta. A.S. 2017/2018

Materia : Geopedologia, Economia, Estimo

CLASSE 5 ° C.A.T. SEZ. A data somministrazione 17/04/2018

Traccia:

Un signora di 70 anni rimasta vedova con due figli, si ritrova proprietaria di un terzo dei seguenti beni.

1. Una villa in cui risiede, della superficie lorda di 300 m², con un parco di 1.200 m², con vista sul mare, in leggero declivio, dotata alberi di pregio, con accesso da una strada privata della larghezza di 3,50 m; la villa è censita in Categoria A/8 con rendita catastale di € 3.700. Essa è stata realizzata negli anni '70 e si trova in normali condizioni di manutenzione ad esclusione del fatto che devono essere sostituiti la caldaia dell'impianto termico ed i serramenti esterni.
2. Una palazzina di tre piani fuori terra comprendente 6 alloggi e altrettante autorimesse di pertinenza al piano interrato, aventi le seguenti superfici utili (o calpestabili) e le seguenti rendite catastali:

Unità	Piano	Superfici utili (m ²)				R.C. (€)	
		Alloggio	Balconi	Cantina	Autorimessa	alloggio	autorimessa
A	Rialzato	70	10	6	15	540	90
B	Rialzato	90	10	6	15	720	90
C	Primo	85	12	8	15	630	90
D	Primo	95	12	8	15	810	90
E	Secondo	85	12	6	15	630	90
F	Secondo	95	12	6	15	810	90

Gli alloggi sono tutti locati ad uso abitazione con un canone concordato mensile unitario di € 5/m² di superficie convenzionale, come stabilito dagli accordi territoriali previsti dalla legge 431/98. La proprietà ha scelto per fini fiscali la cedolare secca sul reddito derivante dalla locazione.

3. Un fondo rustico situato in area collinare della superficie catastale di 13 ha così suddivisi: 12 ha a vigneto con reddito dominicale di € 4.500; 1 ha occupato dai fabbricati rurali, censiti al Catasto in Categoria D/10 (fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola) con rendita catastale di € 10.000 e in Categoria A/3 (abitazioni di tipo economico) con rendita castale di € 1.500. Il valore di costo di ricostruzione di tutti i fabbricati - abitazione, cantina e locali accessori - è pari a € 500.000. Il fondo è affittato ad un canone annuo di € 60.000 suddiviso in due rate semestrali anticipate. Il contratto scadrà fra tre anni e la proprietà intende rinnovarlo ad un canone di € 70.000 da intendersi come medio, ordinario e continuativo.

La signora intende donare ai propri figli la nuda proprietà della sua quota, riservandosene il diritto di usufrutto vita natural durante.

A donazione ricevuta, ciascuno dei figli richiede di sapere, ai fini di inventario patrimoniale, il valore della propria quota di proprietà.

Assumendo opportunamente i dati mancanti, il candidato proceda alla valutazione richiesta.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e proutuari tecnici.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANGALE"

Classe 5 A – CAT

Anno Scolastico 2017-2018

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA – TIPOLOGIA C

Durata della Prova 60 Minuti – Barrare con una crocetta la sola risposta esatta

DISCIPLINE:

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

TOPOGRAFIA

STORIA

MATEMATICA

LINGUA INGLESE

Studente _____

Nome e Cognome

Firma

Cirò Marina, 13.Aprile.2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	
TOPOGRAFIA	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
TOTALE PUNTEGGIO	
VOTO DELLA PROVA	

VALUTAZIONE: **0,50** PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA

0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ERRATA

0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA NON DATA

SE IL PUNTEGGIO TOTALE È DECIMALE IL VOTO DELLA PROVA SARÀ ARROTONDATO ALL'INTERO SUCCESSIVO.

Corso di**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI - Prof. GIANFRANCO STRANCIA****1.1 – Quanto vale l'ampiezza del cuneo di spinta (condizione attiva):**

- a. $\alpha = (\pi/4) + (\varphi/2)$;
- b. $\alpha = (\pi/4) - (\varphi/2)$;
- c. $\text{tg}^2 ((\pi/4) - (\varphi/2))$;
- d. 45^0 .

1.2 – Aumentando l'angolo di attrito (φ), il coefficiente di spinta attiva (K_A):

- a. Rimane costante;
- b. Diminuisce;
- c. Aumenta;
- d. Nessuna delle precedenti è vera.

1.3 – Gli impianti eolici sulla terraferma sono di competenza di:

- a. Stato centrale;
- b. Regionale;
- c. Ministero dell'Ambiente;
- d. Comunale;

1.4 – Si definisce magrone:

- a. un particolare tipo di sottoplinto, utilizzato in presenza di terreni aridi;
- b. un intonaco molto granuloso, impiegato negli edifici di aspetto rustico;
- c. un pilastro in c.a. dotato di elevato rapporto di snellezza;
- d. un calcestruzzo particolarmente povero di legante;

1.5 – La centina è:

- a. il concio di chiave di un arco;
- b. una struttura provvisoria per la costruzione degli archi;
- c. la parte fissa del telaio di un serramento;
- d. un elemento delle capriate in legno;

1.6 – La prima legge urbanistica nazionale è la legge n. 2359, “Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità”, che tratta dei piani regolatori edilizi e dei piani di ampliamento. Questa legge è dell’anno:

- a. 1861;
- b. 1903;
- c. 1895;
- d. 1865;

Corso di

TOPOGRAFIA - Prof. FRANCO PARISE

2.1 – La scelta del metodo numerico per calcolare l'area di una particella dipende:

- a. dalla precisione che si vuole ottenere;
- b. dall'estensione della particella;
- c. dal tipo di rilievo impiegato;
- d. dalla forma della particella;

2.2 – La formula di GAUSS viene impiegata quando una particella è stata rilevata:

- a. per allineamenti;
- b. per trilaterazione;
- c. per coordinate polari;
- d. per coordinate cartesiane;

2.3 – Un triangolo di area S ha la stessa altezza di un altro di area S_1 ; se a e a_1 sono due lati corrispondenti del primo e del secondo si ha:

- a. $a_1 = a \times \frac{S_1}{S}$;
- b. $a_1 = a \times (S_1 + S)$;
- c. $a = a_1 \times \frac{S_1}{S}$;
- d. $a = a_1 \times (S_1 + S)$;

2.4 – La formula del trapezio è data dall'espressione:

- a. $(\cotg \alpha + \cotg \beta)X^2 + 2aX - 2S = 0$;
- b. $(\cotg \alpha + \cotg \beta)X^2 - 2aX + S = 0$;
- c. $(\cotg \alpha + \cotg \beta)X^2 + 2aX - S = 0$;
- d. $(\cotg \alpha + \cotg \beta)X^2 - 2aX + 2S = 0$;

2.5 – Le strade urbane ed extraurbane chiamate Autostrade sono strade di:

- a. Tipo A;
- b. Tipo B;
- c. Tipo C;
- d. Tipo D;

2.6 – La rettifica di un confine consiste nel sostituire::

- a. un confine rettilineo con un altro rettilineo;
- b. un confine poligonale con un altro poligonale;
- c. un confine poligonale con un altro rettilineo;
- d. un confine rettilineo con un altro poligonale;

Corso di

STORIA - Prof.ssa RITA MINGRONE

3.1 – In quale capitale europea ebbe luogo la conferenza di pace con cui si concluse il primo conflitto mondiale?

- a. Londra;
- b. Berlino;
- c. Vienna;
- d. Parigi;

3.2 – Quale di questi motivi indusse gli USA a intervenire nel primo conflitto mondiale?

- a. I 14 punti di Wilson;
- b. La guerra sottomarina condotta dai tedeschi;
- c. La paura dei totalitarismi;
- d. La rivoluzione russa;

3.3 – Quale accordo spinse il governo Salandra a entrare in guerra nel 1915?

- a. La Triplice Intesa;
- b. Il Patto Gentiloni;
- c. Il Patto di Londra;
- d. La Triplice Alleanza;

3.4 – Da chi fu sostituito Cadorna dopo la disfatta di Caporetto?

- a. Diaz;
- b. Badoglio;
- c. Orlando;
- d. Salandra;

3.5 – In che anno nacque ufficialmente la Società delle Nazioni?

- a. 1930;
- b. 1917;
- c. 1920;
- d. 1943;

3.6 – Nel 1917, durante la prima guerra mondiale, una controffensiva austro-tedesca ruppe il fronte italiano. In quale località?

- a. A Caporetto;
- b. Sul Piave;
- c. Sul Monte Grappa;
- d. Sul Carso;

Corso di

MATEMATICA - Prof.ssa GIUSEPPINA LUCÀ

4.1 – IL DOMINIO DELLA FUNZIONE $Y = \frac{(x^2 + 1)}{(x-1)}$ è:

- a. $\forall x \in (-\infty, -1) \cup (+1, +\infty)$;
- b. $\forall x \in (-\infty, +1) \cup (+1, +\infty)$;
- c. $\forall x \in (-\infty, -1] \cup (+1, +\infty)$;
- d. Nessuna delle precedenti;

4.2 – LA FUNZIONE $Y = \frac{(x^2 + 1)}{(x-1)}$ è Positiva:

- a. $\forall x \in (-\infty, -1) \cup (+1, +\infty)$
- b. $\forall x \in (-1, +\infty)$;
- c. $\forall x \in (-\infty, +1)$;
- d. $\forall x \in (+1, +\infty)$;

4.3 – LA FUNZIONE $Y = \frac{(x^2 + 1)}{(x-1)}$ è Negativa:

- a. $\forall x \in (-\infty, -1) \cup (+1, +\infty)$;
- b. $\forall x \in (-1, +\infty)$;
- c. $\forall x \in (-\infty, +1)$;
- d. $\forall x \in (+1, +\infty)$;

4.4 – LA FUNZIONE $Y = \frac{(x^2 + 1)}{(x-1)}$ interseca gli assi cartesiani nei Punti:

- a. A(0 ; -1);
- b. A(-1; 0);
- c. A(0 ; -1) B(-1; 0);
- d. A(0 ; +1) B(-1; 0);

4.5 – LA FUNZIONE $Y = \frac{(x^2 + 1)}{(x-1)}$ possiede i seguenti asintoti:

- a. $x = -1$; $y = -x - 1$;
- b. $x = -1$; $y = -x + 1$;
- c. $x = +1$; $y = +x + 1$;
- d. $x = +1$; $y = +x + 1$;

4.6 – LA FUNZIONE $Y = \frac{(x^2 + 1)}{(x-1)}$ possiede:

- a. Un punto di massimo ed un punto di minimo;
- b. Solo un punto di massimo;
- c. Solo un punto di minimo;
- d. Non possiede né punti di massimo né punti di minimo;

Corso di**ENGLISH - Prof.ssa GIULIA CATAPANO****5.1 – Load-bearing walls:**

- a. support the structural load of a building;
- b. are internal walls which subdivide a building in different rooms;
- c. support or confine a mass of earth;
- d. don't have foundations;

5.2 – The Berlin wall was torn down because:

- a. of the financial help from the USA;
- b. a communist government was established;
- c. of the reforms started in the Union Soviet;
- d. lots of skilled workers escaped to the West;

5.3 – In a beam bridge:

- a. compressive and tensile forces are not kept in balance;
- b. dead and live loads combine to press the material together;
- c. the combination of its dead load and any live load results in bending;
- d. the lack of tensile strength becomes irrelevant;

5.4 – Tower Bridge was built:

- a. to serve the people of West London;
- b. to serve the people of East London;
- c. to serve the people of South London;
- d. to allow the passage of small ships;

5.5 – A Roman ditch:

- a. was a very thick layer;
- b. was not a sort of quarry;
- c. was not used for grazing or as a means of defense to prevent roadside ambush;
- d. was a strip of land on which cultivation and building were forbidden;

5.6 – Millenium bridge is a structure of minimum intervention:

- a. because the alluminium deck passes between four sets of cables;
- b. because it has four "y" frames;
- c. because it is a very shallow suspension bridge;
- d. because it is not supported by structural arms;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GANCALE"

Classe 5 A – CAT

Anno Scolastico 2017-2018

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA – TIPOLOGIA C

Durata della Prova 60 Minuti – Barrare con una crocetta la sola risposta esatta

DISCIPLINE:

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

TOPOGRAFIA

STORIA

MATEMATICA

LINGUA INGLESE

Studente _____

Nome e Cognome

Firma

Cirò Marina, 05.Maggio.2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	
TOPOGRAFIA	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
TOTALE PUNTEGGIO	
VOTO DELLA PROVA	

VALUTAZIONE: **0,50** PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA

0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ERRATA

0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA NON DATA

SE IL PUNTEGGIO TOTALE È DECIMALE IL VOTO DELLA PROVA SARÀ ARROTONDATO ALL'INTERO SUCCESSIVO.

Corso di**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI - Prof. GIANFRANCO STRANCIA****1.1 – La sigla DIA significa:**

- a. Denuncia di Inizio Attività;
- b. Dichiarazione di Idoneità Architettonica;
- c. Dichiarazione di Impatto Ambientale;
- d. Denuncia di Irregolarità Amministrativa.

1.2 – Secondo la normativa antincendio la larghezza di un modulo di uscita è):

- a. 60 cm;
- b. 120 cm;
- c. 100 cm;
- d. 50 cm.

1.3 – Un materiale identificato con la sigla RE60 deve:

- a. Resistere alla fiamma per 60 minuti;
- b. Garantire la tenuta e l'isolamento termico per 60 ore;
- c. Garantire la stabilità e la tenuta per 60 minuti;
- d. Garantire la stabilità e l'isolamento termico per 60 minuti;

1.4 – Le parti di territorio destinate ad uso agricolo sono *zone territoriali omogenee* di tipo:

- a. C;
- b. E;
- c. D;
- d. F;

1.5 – Henry van de Velde e Victor Horta aderirono al pensiero dell'architettura:

- a. Eclettica;
- b. Art Nouveau;
- c. Illuminista;
- d. Futurista;

1.6 – Per rapporto *aeroilluminante* si intende:

- a. Il rapporto tra superficie finestrata e superficie del pavimento di un locale;
- b. Il rapporto tra le superfici apribili e quelle vetrate imposto dalle norme antincendio lungo le vie di fuga;
- c. Un parametro utilizzato nel dimensionamento degli impianti di illuminazione;
- d. Il rapporto tra l'efficienza di una lampada per l'illuminazione stradale e la sua durata in esercizio all'aperto, misurata in ore;

Corso di

TOPOGRAFIA - Prof. FRANCO PARISE

2.1 – Per calcolarne l'area, una particella rilevata per allineamenti e squadri deve essere suddivisa:

- a. in parti uguali;
- b. in figure elementari;
- c. in intervalli di lunghezza uguale;
- d. in un numero pari di intervalli;

2.2 – Per applicare la formula di camminamento occorre possedere:

- a. tutti i lati;
- b. tutti i lati meno uno;
- c. tutti i lati meno due;
- d. nessun lato;

2.3 – Un triangolo di area S è simile ad un altro di area S_1 ; se a e a_1 sono due lati corrispondenti del primo e del secondo si ha:

- a. $a = a_1 \times \sqrt{\frac{S_1}{S}}$;
- b. $a_1 = a \times \sqrt{(S_1 + S)}$;
- c. $a_1 = a \times \sqrt{\frac{S_1}{S}}$;
- d. $a = a_1 \times \sqrt{(S_1 + S)}$;

2.4 – L'equazione del trapezio può trovare applicazione nella rettifica di un confine:

- a. Per un vertice;
- b. Per un punto di un confine laterale;
- c. Che mantenga inalterate le aree;
- d. Con direzione assegnata;

2.5 – Il valore più frequente dell'inclinazione di una scarpata in sterro è:

- a. $s = 1:1$;
- b. $s = 2:3$;
- c. $s = 3:2$;
- d. $s =$ Nessuno dei precedenti;

2.6 – Da cosa dipende il valore del raggio minimo delle curve circolari?

- a. dal limite inferiore della velocità di progetto;
- b. dalla pendenza trasversale massima;
- c. dal coefficiente di attrito trasversale;
- d. da tutti i precedenti;

Corso di**STORIA - Prof.ssa RITA MINGRONE****3.1 – Quale evento storico si verificò in Italia l'8 settembre 1943?**

- a. Lo sbarco alleato;
- b. L'armistizio con gli alleati;
- c. Il primo attacco partigiano;
- d. La cattura di Mussolini;

3.2 – Chi fu nominato capo del governo italiano dopo la caduta di Mussolini?

- a. De Nicola;
- b. Badoglio;
- c. Togliatti;
- d. De Gasperi;

3.3 – Il 27 settembre 1940, fu stipulato il Patto tripartito. Tra quali potenze?

- a. Germania, Italia, Francia;
- b. Germania, Italia, Giappone;
- c. Gran Bretagna, USA, Giappone;
- d. Francia, Gran Bretagna, USA;

3.4 – Quale nazione europea fu invasa dalla Germania nel 1939, evento che provocò lo scoppio della seconda guerra mondiale?

- a. Polonia;
- b. Cecoslovacchia;
- c. Francia;
- d. Russia;

3.5 – Quali città furono colpite da ordigni atomici sul finire del secondo conflitto mondiale?

- a. Tokyo e Kyoto;
- b. Tokyo e Hiroshima;
- c. Sapporo e Nagano;
- d. Hiroshima e Nagasaki;

3.6 – Cosa dichiarò Mussolini allo scoppio della seconda guerra mondiale?

- a. la non belligeranza italiana;
- b. l'intervento dell'Italia a fianco della Germania;
- c. guerra alla Grecia;
- d. l'intervento italiano a fianco di Francia e Gran Bretagna;

Corso di

MATEMATICA - Prof.ssa GIUSEPPINA LUCÀ

4.1 – IL DOMINIO DELLA FUNZIONE $Y = \frac{(X^2+7X+1)}{(5X-10)}$ è:

- a. $D = \{\forall X \in \mathcal{R} / X \in (-\infty; -2] \cup (2; +\infty)\};$
 b. $D = \{\forall X \in \mathcal{R} / X \in (-\infty; 2) \cup (2; +\infty)\};$
 c. $D = \{\forall X \in \mathcal{R} / X \in (-\infty; -2) \cup (2; +\infty)\};$
 d. $D = \{\forall X \in \mathcal{R} / X \in (-\infty; -2) \cup [2; +\infty)\};$

4.2 – LA DERIVATA DELLA FUNZIONE $Y = e^{x^2-2}$ è:

- a. $y' = -2x \cdot e^{x^2-2}$
 b. $y' = 2x - e^{x^2+2};$
 c. $y' = 2x \cdot e^{x^2-2};$
 d. $y' = 2x + e^{x^2-2};$

4.3 – LA DERIVATA DELLA FUNZIONE $y = \sqrt[3]{3x+1}$ è:

- a. $y' = \frac{1}{\sqrt[3]{(3x+1)}};$
 b. $y' = \frac{1}{\sqrt[3]{(3x+1)^2}};$
 c. $y' = \frac{1}{3\sqrt[3]{(3x+1)^2}};$
 d. $y' = \frac{3}{\sqrt[3]{(3x+1)^2}};$

4.4 – LA FUNZIONE $y = \frac{2x-1}{x-1}$ interseca gli assi cartesiani nei Punti:

- a. $(0; -1)$, $(\frac{1}{2}; 0);$
 b. $(0; \frac{1}{2});$
 c. $(0; 1)$, $(\frac{1}{2}; 0);$
 d. $(\frac{1}{2}; 0);$

4.5 – LA FUNZIONE $y = \frac{2x-1}{x-1}$ possiede asintoti?

- a. POSSIEDE UN ASINTOTO VERTICALE, ED UN ASINTOTO ORIZZONTALE;
 b. NON POSSIEDE ASINTOTI;
 c. POSSIEDE UN ASINTOTO VERTICALE;
 d. POSSIEDE UN ASINTOTO VERTICALE ED UN ASINTOTO OBLIQUO;

4.6 – LA FUNZIONE $y = \frac{x^2}{(x-1)^2}$ possiede punti massimo e di minimo?

- a. Possiede un punto di minimo;
 b. Possiede un punto di massimo;
 c. Non possiede né punti di massimo né punti di minimo;
 d. Possiede un punto di minimo ed un punto di massimo;

Corso di**ENGLISH - Prof.ssa GIULIA CATAPANO****5.1 – In his art Gaudì:**

- a. juxtaposes contradictory elements such as functionalism, abstract painting, formal use of matter;
- b. makes a large use of Neoclassical elements;
- c. emphasizes his religious symbolism;
- d. syntensizes his knowledge of Medieval art;

5.2 – The Sagrada Familia:

- a. was the last example of Gaudì 's civil architecture;
- b. was financed by the state;
- c. sums up many religious symbols;
- d. was completed by Gaudì;

5.3 – Frank Lloyd Wright:

- a. liked covering wood or stone surfaces with coloured paint or plaster;
- b. developed the theory and practice of functionalism;
- c. didn't like natural materials;
- d. wanted his houses to have a minimal impact on the landscape;

5.4 – Fallingwater:

- a. is in San Francisco;
- b. is a residential building;
- c. is based on traditional British models;
- d. is made of reinforced concrete;

5.5 – Renzo Piano:

- a. has planned only commercial buildings;
- b. is one of the most representative of "High Tech" movement;
- c. shows a special love for nature in his projects;
- d. designs furniture too;

5.6 – The Pompidou Centre:

- a. is a shopping centre;
- b. was built in steel and concrete;
- c. is considered an élite monument;
- d. "turned the architecture world upside down";

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Analisi Testuale*Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore*

Candidato Classe..... Sez..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punti
A	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	1	
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	2	
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3	
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4	
B	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	1	
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	2	
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	3	
		4	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	4	
C	Rielaborazione critica dei contenuti veicolati dal testo	1	L'elaborato è privo di originalità e di sviluppo critico	0	
		2	L'elaborato presenta qualche motivazione critica	1	
		3	L'elaborato presenta varie motivazioni critiche e personali	2	
D	Approfondimenti	1	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0	
		2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	1	
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	2	
E	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	0	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	1	
		3	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	2	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
OSSERVAZIONI				Punteggio proposto/15
Punteggio assegnato		/15	<input type="checkbox"/> unanimità <input type="checkbox"/> maggioranza		

I COMMISSARI

II PRESIDENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Articolo di giornale/saggio breve

Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

Candidato Classe..... Sez..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punti
A	Comprensione del testo	1	I documenti non sono stati compresi	1	
		2	I documenti sono stati parzialmente utilizzati	2	
		3	I documenti sono stati compresi e utilizzati in modo essenziale	3	
		4	I documenti sono stati compresi e utilizzati in modo soddisfacente e corretto	4	
B	Conoscenza dei contenuti	1	I contenuti relativi all' argomento non sono conosciuti	1	
		2	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo parziale	2	
		3	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo essenziale	3	
		4	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4	
C	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	0	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	1	
		3	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	2	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
D	Pertinenza, coerenza ed originalità nell'argomentazione	1	Elaborato privo di pertinenza, coerenza e originalità in relazione alla tipologia di scrittura	0	
		2	Elaborato impostato in modo pertinente, coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	1	
		3	Elaborato impostato e sviluppato in modo pertinente, coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2	
E	Capacità di sintesi e/o commento	1	L'elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0	
		2	L'elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1	
		3	L'elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di commento e giudizio	2	
OSSERVAZIONI				Punteggio proposto/15
Punteggio assegnato		/15	<input type="checkbox"/> unanimità <input type="checkbox"/> maggioranza		

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tema storico / Tema di ordine generale

Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punti
A	Comprensione del testo	1	L'idea centrale della traccia non è stata compresa	1	
		2	L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	2	
		3	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3	
		4	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4	
B	Conoscenza dei contenuti	1	I contenuti relativi all' argomento non sono conosciuti	1	
		2	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo parziale	2	
		3	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo essenziale	3	
		4	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4	
C	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	0	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	1	
		3	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	2	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
D	Pertinenza, coerenza ed originalità nell' argomentazione	1	Elaborato privo di pertinenza, coerenza e originalità in relazione alla tipologia di scrittura	0	
		2	Elaborato impostato in modo pertinente, coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	1	
		3	Elaborato impostato e sviluppato in modo pertinente, coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2	
E	Capacità di sintesi e/o commento	1	L'elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0	
		2	L'elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1	
		3	L'elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di commento e giudizio	2	
OSSERVAZIONI				Punteggio proposto/15
Punteggio assegnato		/15	<input type="checkbox"/> unanimità <input type="checkbox"/> maggioranza		

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " G. GANGALE"
88811 CIRO' MARINA (KR)

ESAMI DI STATO: INDIRIZZO C.A.T.

ANNO SCOLASTICO 2017- 2018 - COMMISSIONE ESAMINATRICE N. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINA:
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max punti 6)	<input type="checkbox"/> Completa, approfondita e corretta	6
	<input type="checkbox"/> Adeguata ed abbastanza approfondita	5
	<input type="checkbox"/> Essenziale ma corretta	4
	<input type="checkbox"/> Superficiale e generica	3
	<input type="checkbox"/> Frammentaria e lacunosa	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguate e incomplete	1
COMPETENZE (max punti 3)	<input type="checkbox"/> Sviluppo organico dell'argomentazione anche in modo personale	3
	<input type="checkbox"/> Elaborazione coerente e abbastanza organica anche se talvolta imprecisa	2
	<input type="checkbox"/> Elaborazione e organizzazione incoerente	1
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI (max punti 3)	<input type="checkbox"/> Effettua analisi e sintesi effettuate in modo corretto e autonomo	3
	<input type="checkbox"/> Effettua analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	2
	<input type="checkbox"/> Effettua analisi e sintesi scorrette	1
LINGUAGGIO SPECIFICO (max punti 3)	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente preciso, appropriato e corretto	3
	<input type="checkbox"/> Pressoché corretto anche se talvolta generico e con qualche imprecisione	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguato e con errori	1
OSSERVAZIONI	Punteggio proposto/15
Punteggio assegnato /15	<input type="checkbox"/> unanimità <input type="checkbox"/> maggioranza	

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " G. GANGALE"
88811 CIRO' MARINA (KR)

ESAMI DI STATO: INDIRIZZO C.A.T.

ANNO SCOLASTICO 2017- 2018 - COMMISSIONE ESAMINATRICE N. _____

CANDIDATO _____ Classe 5^a CAT Sez. A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA – TIPOLOGIA C: Quesiti a risposta multipla

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	
TOPOGRAFIA	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
TOTALE PUNTEGGIO	
VOTO DELLA PROVA <input type="checkbox"/> unanimità <input type="checkbox"/> maggioranza	

VALUTAZIONE: **0,50** PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA

0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ERRATA

0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA NON DATA

N.B.: SE IL PUNTEGGIO TOTALE È DECIMALE IL VOTO DELLA PROVA SARÀ ARROTONDATO ALL'INTERO SUCCESSIVO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Esami di Stato conclusivi del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

Candidato/a.....Classe.....Sezione.....Data.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	P.TI ASSEGNATI
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa, corretta e approfondita	13	
	Completa, corretta con spunti personali	12	
	Completa e corretta	11	
	Completa con qualche imprecisione	10	
	Corretta ed essenziale	9	
	Abbastanza corretta ed essenziale	8	
	Essenziale ma non sempre corretta	7	
	Superficiale e frammentaria	6	
	Lacunosa e confusa	5	
	Molto lacunosa e confusa	4	
	Scarsa, scorretta e confusa	3	
	Non pertinente	2	
	Quasi inesistente	1	
COMPETENZA LINGUISTICA	Padronanza e uso linguaggi specifici	9	
	Esposizione fluida e appropriata	8	
	Esposizione scorrevole e corretta	7	
	Esposizione scorrevole con qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici	6	
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta	5	
	Esposizione incerta e non sempre corretta	4	
	Esposizione confusa e scorretta	3	
	Esposizione molto confusa e scorretta	2	
	Gravissimi errori di morfosintassi	1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	4	
	Sa effettuare analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	3	
	Sa effettuare analisi e sintesi limitate e inesatte	2	
	Non sa effettuare analisi e sintesi delle conoscenze	1	
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Ha competenze rielaborative critiche spiccate	4	
	Sa organizzare dati e informazioni in modo adeguato anche se non sempre critico	3	
	Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice	2	
	Sa organizzare dati e informazioni con difficoltà	1	
OSSERVAZIONI			_____/30
Punteggio assegnato: ____/30		<input type="checkbox"/> unanimità	<input type="checkbox"/> maggioranza

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE
